

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazioni a risposta scritta:*

PERROTTA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

in seguito a numerose interrogazioni presentate da esponenti sia di maggioranza che di opposizione, il Governo nel 1998 ha stanziato del denaro pubblico per restituire la stele di Axum e favorire la sua collocazione nel Parco di Axum, suo luogo d'origine;

nonostante sia ancora collocata a Roma per motivi tecnici, legati al noto incidente del fulmine che si schiantò sulla stele qualche mese fa, l'impegno assunto dal Governo italiano nei confronti del Governo etiope è avviato a pronta esecuzione, una volta risolti i complicati problemi di trasporto;

l'impegno del nostro Governo ha sicuramente l'importanza di un precedente, che ha come suo antecedente la dichiarazione che fece l'Italia al popolo etiope col Trattato di pace del 1947, col quale si obbligò alla restituzione di tutte le opere d'interesse religioso e storico sottratte durante l'invasione dell'Etiopia per mano del regime fascista;

dal quotidiano *Libero* di giovedì 26 settembre 2002, si evince che il Colonnello Gheddafi ha fatto richiesta al Governo italiano di restituire alla Libia la famigerata statua di « Afrodite al bagno », ritrovata a Cirene, ma data in regolare pagamento alle autorità italiane per la collaborazione agli scavi archeologici eseguiti in Cirenaica, adducendo che tale controvalore fu del tutto inadeguato e frutto di un'evidente speculazione a danno delle povere popolazioni nordafricane —:

se intenda procedere alla restituzione al Governo libico dell'opera in questione,

considerato che essa fu oggetto di una regolare controprestazione dovuta dal Governo libico alle autorità italiane per la collaborazione svolta negli scavi archeologici in Cirenaica e, dunque, trasferita dal luogo di ritrovamento in territorio italiano in un contesto che non è paragonabile alla fattispecie legata alla stele di Axum;

se intenda porre a fondamento di tali rivendicazioni delle regole certe, grazie alle quali anche il patrimonio artistico italiano possa recuperare le innumerevoli opere di matrice italiana, sparse in tutti i maggiori musei internazionali, che furono oggetto di traffici illeciti, di furti, di appropriazioni indebite e disinvoltamente esposte, senza alcuna remora alla restituzione del maltolto. (4-04140)

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa, al Ministro dell'interno, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i continui e selvaggi scioperi degli uomini *radar* arrecano, oltre agli immensi disagi ai viaggiatori, incalcolabili disagi alle compagnie aeree;

il quotidiano *Libero* di martedì 15 ottobre 2002 riporta un accurato servizio su come nel 1980 si è giunti ad affidare al personale civile il controllo aereo;

oggi i tempi sono cambiati ed è giusto assicurare la regolarità del servizio, che non può essere messa a repentaglio da alcuni civili e da loro richieste spesso inaccettabili —:

se non ritengano di voler adottare iniziative normative volte a riaffidare il controllo degli spazi aerei al personale militare così come avviene in tutte le parti del mondo, ad eccezione dell'Italia e della Francia;

se non vogliono in subordine adottare iniziative normative in forza alle quali — in caso di sciopero del personale civile — il controllo avvenga da parte del personale militare;

se non ritengano sia giusto attribuire agli uomini *radar* militari lo stesso trattamento economico del personale civile, in quanto risulta all'interrogante che il personale *radar* civile percepisca uno stipendio mensile pari a 8-10 milioni di vecchie lire. (4-04150)

CAPARINI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la distribuzione dell'*Home Video* interessa quasi tutti i settori commerciali, del canale tradizionale (videoteca) alla grande distribuzione (supermercati);

sono in corso iniziative editoriali come quella di RCS, denominata « Grandi Film », grazie alla quale due volte alla settimana *Il Corriere della Sera* esce con allegata una videocassetta a euro 3,50, così come per i settimanali *Panorama*, *Donna Moderna*;

tali operazioni avvalendosi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2000 n. 377 godono di un contributo diretto volto ad agevolare le spedizioni di libri giornali e periodici. Essendo la videocassetta considerata un supporto integrativo la sua commercializzazione usufruisce dell'IVA al 4 per cento, contrariamente al canale della tradizionale videoteca gravata da un'IVA al 20 per cento. Le case editrici inviano alle edicole i supporti integrativi separatamente dalle riviste o giornali, raccomandando agli operatori del settore di vendere la videocassetta con la relativa testata. È da notare che il numero delle videocassette è sempre di molto inferiore al numero delle riviste o giornali abbinati in modo che non possa essere contabile la vendita, anche separata, attraverso il reso;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 ottobre 1972, n. 633, al comma 1, lettera c) recita: « per supporti integrativi si intendono i nastri, i dischi, le videocassette e gli altri supporti sonori o videomagnetici ceduti, anche gratuitamente, in unica confezione unitamente a

giornali, quotidiani, periodici o libri a condizione che i beni unitamente ceduti abbiano prezzo indistinto ». In realtà videocassetta e giornale sono differenziati nel prezzo e vengono così a mancare le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni fiscali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2000, n. 377;

il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 così continua: « il costo dei supporti integrativi non sia superiore al cinquanta per cento della confezione stessa. Qualora non ricorrano queste condizioni l'imposta si applica con l'aliquota del supporto integrativo » cioè i giornali, riviste e periodici vari dovrebbero corrispondere l'IVA al 20 per cento —:

se il Ministro non intenda verificare la corretta applicazione del decreto del Presidente della Repubblica in questione, in particolare, precisando — eventualmente anche tramite l'emanazione di una circolare interpretativa — se per la vendita di videocassette allegate ai giornali sia da applicare l'aliquota IVA del 4 o del 20 per cento. (4-04158)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta immediata:

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, DARIO GALLI, LUCIANO DUSSIN, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, ERCOLE, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

da notizie di stampa si è appreso che nella giornata di lunedì 21 ottobre 2002 sarà celebrato un matrimonio tra due